

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE

Area: SANITÀ VETERINARIA

DETERMINAZIONE

N. B01381 del 09/04/2013

Proposta n. 4378 del 26/03/2013

Oggetto:

Disposizioni igienico-sanitarie per la gestione ed il controllo della produzione e vendita diretta del latte crudo per l'alimentazione umana. Sostituzione Allegato A determinazione n. D4370 del 28.11.07

Oggetto : Disposizioni igienico-sanitarie per la gestione ed il controllo della produzione e vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana. Sostituzione Allegato A determinazione n. D4370 del 28.11.07

IL DIRETTORE REGIONALE ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE E
ASSISTENZA TERRITORIALE

Su PROPOSTA del Dirigente dell' Area Sanità Veterinaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", nonché successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 178/02 "che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";
VISTO il Regolamento (CE) n. 852/04 "sull'igiene dei prodotti alimentari" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 853/04 " che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 854/04 " che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano" e successive modificazioni ;
VISTO il Regolamento (CE) n. 882/04 "relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento CE n 183/2005 " che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 2073/05 "sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 401/06 relativo ai metodi di campionamento e analisi per il controllo ufficiale dei tenori di micotossine nei prodotti alimentati;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1881/06 che " definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n.470/2009 che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n.2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n.726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento (CE) n.37/2010 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale;
VISTO il Regio Decreto 9 maggio 1929, n. 994, "Approvazione del regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto";
VISTA l'Intesa sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana. Rep. n. 5/CSR del 25 gennaio 2007;
VISTA la determinazione regionale n. D4370 del 28 novembre 2007 "Linee guida per la vendita di latte crudo dal produttore agricolo a consumatore finale" che recepisce l'Intesa suddetta;
VISTA la nota del Ministero della Salute prot. n. 10935 del 21 maggio 2008 "Divieto di destinazione al consumo umano del latte di equidi";

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 10 dicembre 2008 "Misure urgenti in materia di produzione, commercializzazione e vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana" e s.m.i.;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. n. 24443 del 2 agosto 2010 "Inquadramento della produzione di gelati a partire da latte crudo ai sensi dei Regg. (CE) 852-853/2004".

VISTA la legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

PRESO ATTO del crescente interesse da parte del consumatore per questo tipo di alimento;

PRESO ATTO altresì della richiesta sempre maggiore da parte di alcune categorie sensibili di consumatori (bambini ed anziani) di latte di asina;

TENUTO CONTO della peculiarità del latte crudo, al quale è associato un livello di rischio igienico-sanitario superiore rispetto al latte trattato termicamente;

CONSIDERATO che tale alimento richiede da parte del produttore primario il rispetto assolutamente rigoroso di norme igieniche in fase di mungitura, conservazione e trasporto, al fine di salvaguardare la salute del consumatore finale;

RAVVISATA pertanto la necessità di aggiornare le procedure igienico-sanitarie riguardanti le condizioni di produzione e commercializzazione per il consumo diretto del latte crudo, definite nell'Allegato A alla determinazione regionale n. D4370 del 28 novembre 2007;

VISTO il documento "Disposizioni regionali per la disciplina della vendita diretta di latte crudo dal produttore al consumatore finale" elaborato dall'Area Sanità Veterinaria in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Allegato A al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento "Disposizioni regionali per la disciplina della vendita diretta di latte crudo dal produttore al consumatore finale" elaborato dall'Area Sanità Veterinaria in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Allegato A al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e che sostituisce l'Allegato A alla determinazione regionale n. D4370 del 28 novembre 2007;

RAVVISATA inoltre la necessità di migliorare l'efficacia dell'attività amministrativa e facilitare la procedura di registrazione in favore dell'Operatore del settore alimentare, attraverso l'elaborazione del facsimile della documentazione ed autodichiarazione da produrre ai fini della registrazione ai sensi del Reg. CE 852/04, Allegato B al presente atto di cui ne costituisce parte integrante;

VISTA la determinazione regionale n. B01642 del 22 marzo 2012 "Aggiornamento dei flussi informativi inerenti la Sanità Pubblica Veterinaria ai fini della realizzazione del progetto di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria (Progetto P.I.S.A.) DGR 916/2009";

PRESO ATTO che per ottemperare al flusso informativo n. 24 della determinazione regionale n. B01642 del 22 marzo 2012 entro il 30 gennaio di ogni anno, è necessario che i Servizi Veterinari delle Ausl utilizzino il file Allegato C "Tabelle di rendicontazione annuale" al presente atto di cui ne costituisce parte integrante.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare:

- l'Allegato A "Disposizioni per la disciplina della vendita diretta di latte crudo dal produttore al consumatore finale",
- l'Allegato B "Documentazione ed autodichiarazione da produrre ai fini della registrazione"
- l'Allegato C "Tabelle di rendicontazione annuale"

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di sostituire l'Allegato A alla determinazione regionale n. D4370 del 28 novembre 2007 con l'Allegato A al presente atto;

3. di adottare tutti gli atti successivi che si rendessero necessari all'attuazione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di gg 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di gg 120 (centoventi).

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Miriam Cipriani)